

Rosati Utensili

Testo sezione "Azienda"

Siamo all'inizio degli anni '60 e Francesco Rosati è un giovane impiegato del cementificio di Civitavecchia. È un momento storico particolarmente felice, risultato di quell'esuberante clima di fiducia che segna la "ruggente" ripresa italiana nel dopoguerra. Parliamo di un tempo in cui - come avrebbe cantato poi De André da lì a qualche anno nella sua "Città Vecchia" (1965) - *ci voleva per fare il mestiere anche un po' di vocazione*. Ecco allora che, nel 1963, proprio ai margini di quella "Città vecchia" a nord di Roma, Francesco - forte di questa fiducia - decide di abbandonare il suo lavoro al cementificio e gettare le fondamenta di una nuova realtà.

La ditta Rosati Utensili è nata.

In breve, l'azienda si amplia e si consolida, diventando nel giro di pochi anni un importante punto di riferimento in tutto il centro Italia nel campo dell'utensileria e degli strumenti per l'edilizia, rivenditrice dei maggiori marchi sul mercato (come DeWalt, Beta Utensili, Bds e Selco Saldatrici).

All'alba del nuovo millennio, poi, Francesco decide di passare il testimone ai suoi due figli: Mauro e Gianni. Oggi, quei bambini che amavano correre e giocare tra gli scaffali del capannone, immaginando di esplorare un castello alla ricerca di rarissimi oggetti magici, sono uomini. A loro spetta il compito di continuare il lavoro iniziato da papà Francesco e di cogliere le opportunità offerte dai cambiamenti della tecnologia, senza snaturare la loro storica identità, fondata sulla centralità dei rapporti umani.

Ecco perché la ditta - consapevole di queste trasformazioni - dedica grande attenzione non solo all'aspetto commerciale, ma anche a quello dei servizi e della formazione, organizzando eventi e corsi di specializzazione specifici (come ad esempio quelli legati alle nuove tecniche di saldatura o ai dispositivi di sicurezza ambientale).

Oggi, ogni volta che guardo i miei figli giocare – ricorda Gianni Rosati - penso al bambino che ero e credo che questi attrezzi siano veramente "magici". Da oltre 50 anni, aiutiamo i nostri clienti a fissare, aggiustare o costruire qualcosa che si è rotto o che non esiste. E per noi, non ci può essere nulla di più nobile. Ecco perché, in un certo senso, per me e per la mia famiglia, questo resterà sempre il nostro "castello".